

GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004

Sede in CORSO GARIBALDI N. 8 -82100 BENEVENTO (BN) Capitale sociale Euro 534.990,70 i.v

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Soci, l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato negativo pari ad Euro 729.309.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La GESESA (di seguito anche la "Società") è una società mista pubblico-privata, partecipata dal Comune di Benevento e da altre Amministrazioni comunali, da un lato, e Acea Molise Srl, dall'altro ed è gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) in 22 Comuni del territorio dell'Ambito Distrettuale Sannita, ex Ambito Territoriale Ottimale (di seguito "AATO") Campania ATO1 confluito all'interno dell'Ente Regionale (E.I.C.), quale Gestore riconosciuto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA"). Originariamente la Società faceva parte del Gruppo CREA SpA, nato nel 1932 che fino al 2005 era tra i più importanti operatori privati nel settore dei servizi idrici. Il 1° gennaio 2006 il Gruppo CREA SpA e, quindi, la partecipazione in GESESA SpA, è stato acquistato da ACEA SpA, Società mista pubblico - privato a prevalente capitale pubblico del Comune di Roma e leader nella gestione dei servizi idrici nel centro - sud Italia.

Sotto il profilo giuridico la Società non controlla direttamente e/o indirettamente società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Ai sensi dell'art. 2428 del c.c. si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Benevento di Corso Garibaldi e di contrada Pezzapiana.

Ai fini della normativa sulla Privacy (G.D.P.R.) si evidenzia che dall'esercizio 2020 sono state recepite le nuove disposizioni normative relative al trattamento, protezione e sicurezza dei dati.

Condizioni operative e di gestione

La Legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, in vigore dal 22 dicembre 2015, ha istituito l'Ente Idrico Campano (di seguito anche "EIC"), alla quale "aderiscono obbligatoriamente tutti gli enti locali" presenti sul territorio regionale, I compiti dell'EIC possono riassumersi: nella scelta del modello gestionale, nell'approvazione della proposta tariffaria del servizio idrico integrato, nell'affidamento di tale servizio ai "terzi" soggetti gestori, sulla base delle indicazioni di ciascun consiglio di distretto, e nel relativo controllo su tali operazioni. Restano fermi gli eventuali poteri sostitutivi e la vigilanza sulle attività dell'EIC in capo alla Regione Campania.

Per conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza il territorio dell'ATO regionale è ripartito in Ambiti distrettuali.

La Società operava all'interno del territorio dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino, istituito per la Gestione del SII sui Comuni delle Province di Avellino e Benevento.

In merito alle determinazioni degli Ambiti distrettuali la Regione Campania, la legge n. 2 del 09 marzo 2022 ha modificato la legge 15/2015 sostituendo l'articolo 6 della predetta legge e, il nuovo articolo, al comma 2 recita che: "In attuazione del comma 1, il territorio dell'ATO regionale è ripartito in ambiti distrettuali individuati con deliberazione di Giunta Regionale".

Pertanto, con la deliberazione n. 26 del 27 luglio 2022 del Comitato Esecutivo, l'Ente Idrico Campano ha proposto alla Regione Campania la suddivisione dell'Ambito Distrettuale "Calore Irpino" in due Ambiti distrettuali distinti "Irpino" e "Sannita", demandando ad entrambi il compito di avviare le procedure per l'individuazione di un gestore unico per ciascuna provincia.

La Giunta Regionale, con Delibera del 03/08/2022 n. 434 ha ratificato la suddivisione del distretto "Calore-Irpino" in due distretti su base provinciale, il distretto "Sannita" ed il distretto "Irpino".

La Società opera quindi all'interno del territorio dell'Ambito Distrettuale "Sannita", che promuove e sviluppa l'iniziativa per la Gestione del SII sui Comuni della Provincia di Benevento.

Per quanto riguarda le azioni relative alle proposte tariffarie si evidenzia quanto segue:

Deliberazione 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/ldr “Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio”

Riguardo all'approvazione del metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio (MT2), con delibera n. 8 del 29/03/2017 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Ambito territoriale Calore Irpino, ha approvato le tariffe per il periodo 2016-2019 e per le quali si è in attesa dell'approvazione da parte dell'Autorità.

Deliberazione 28 dicembre 2017 n. 918/2017/R/ldr “Aggiornamento Biennale delle Predisposizioni Tariffarie del Servizio Idrico Integrato”

Riguardo all'aggiornamento biennale delle tariffe 2018-2019, l'EIC non ha ancora provveduto all'approvazione della proposta, pur avendo, con nota del Direttore Generale prot. 3866 del 28.02.2020, ritenuto coerente con il quadro regolatorio dell'Autorità, la documentazione fornita e l'elaborazione eseguita nell'ambito dell'istruttoria eseguita dal Dirigente del Settore Pianificazione.

Si evidenzia altresì che il 29 dicembre 2020 con nota VC/plb/50001/2020, perdurando la mancata approvazione dell'aggiornamento tariffario, la società presentava l'istanza di aggiornamento tariffario ai sensi dell'art. 13, comma 13.4 della deliberazione ARERA 918/2017/R/IDR all'EIC richiedendo, contestualmente, all'ARERA l'esercizio dei poteri sostitutivi.

Tale azione, a tutt'oggi, ha prodotto solo l'invio il 02 luglio 2021 di una diffida dell'ARERA all'Ente Idrico Campano, a cui non è stato dato alcun seguito.

Per completezza di informazioni si ricorda che dal bilancio 2019 le poste interessate, in particolare i ricavi e i connessi crediti verso la clientela, sono state iscritte sulla base del Vincolo Ricavi del Gestore (“VRG”) contenuto nelle proposte tariffarie del Gestore elaborate in conformità alle regole tariffarie stabilite dalle delibere ARERA applicabili. Relativamente alla proposta di aggiornamento biennale 2018-19 si ricorda inoltre che l'EIC, con nota ufficiale del Direttore, ha attestato il rispetto degli schemi regolatori previsti nell'elaborazione dei dati trasmessi dalla società.

Deliberazione n. 580/2019/R/ldr “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MT3)”

Riguardo all'approvazione del metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio (MT3) perdura la mancata approvazione della proposta tariffaria.

Preso atto dell'inerzia dell'Ente Idrico Campano, con nota VC/plb/50001/2020 del 29 dicembre 2020, la Società, come previsto nella delibera 580/2019/R/ldr, ha inoltrato all'EIC anche l'istanza per la predisposizione tariffaria recante gli Schemi Regolatori del terzo periodo regolatorio 2020-2023 e, contestualmente, all'ARERA la richiesta di diffidare l'Ente ad adempiere e laddove persistesse l'inerzia di procedere direttamente agli adempimenti di approvazione. Ad oggi l'ARERA, come riportato nel precedente paragrafo, si è limitata ad inviare una diffida ad adempiere all'EIC.

si ricorda che anche per i bilanci 2020 e 2021 poste interessate, in particolare i ricavi e i connessi crediti verso la clientela, sono state iscritte sulla base del Vincolo Ricavi del Gestore (“VRG”) contenuto nelle proposte tariffarie del Gestore elaborate in conformità alle regole tariffarie stabilite dalle delibere ARERA applicabili.

639/2021/R/ldr “Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”

Per ultimo anche riguardo all'approvazione del metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio (MT3), aggiornamento biennale 2022-2023, perdura la mancata approvazione della proposta, nonostante che con nota SR/plb/39581/2022 del 21 ottobre 2022, integrata con nota SR/plb/42485/2022 del 25/10/2022, siano stati inviati tutti gli atti per la predisposizione dell'istanza di aggiornamento tariffario ai sensi dell'art. 2 della deliberazione ARERA 639/2021/R/ldr e che, in data 07 novembre 2022, sia stata fatta, in contraddittorio tra EIC e Gesesa, la validazione dei dati inviati con le note sopraindicate.

Preso atto dell'inerzia dell'Ente Idrico Campano, con la nota SR/plb/8079/2023 del 28 febbraio 2023, la Società, come previsto nella delibera 580/2019/R/ldr, ha trasmesso l'istanza di aggiornamento tariffario e ha anche richiesto ad ARERA di attivare i poteri sostitutivi per procedere direttamente agli adempimenti di approvazione. Ad oggi ARERA non ha ancora adottato i poteri sostitutivi.

Per quanto riguarda il calcolo dei ricavi idrici dell'esercizio 2022 è stato preso come riferimento il VRG

relativo all'anno 2022, contenuto nel tool di calcolo della proposta di aggiornamento tariffario biennale 2022-2023 predisposta dal gestore come anzidetto, con l'applicazione del teta massimo e la determinazione di ulteriori conguagli che, unitamente a quelli rinviati con la proposta di aggiornamento precedente, in ogni caso non potranno essere fatturati nell'ambito del corrente periodo regolatorio e dovranno essere riconosciuti dal gestore Unico, unitamente alla RAB, con il valore di subentro.

E' di palese evidenza quindi che la situazione di tensione finanziaria in cui si trova Ge.se.sa, si è generata dal 2018 ad oggi, per effetto della mancata approvazione degli incrementi delle tariffe, di cui alle delibere Arera 918/2017/R/idr (aggiornamento biennale 2018-2019), 580/2019/R/idr (aggiornamento MTI-3 terzo periodo regolatorio 2020/2023) e 639/2021/R/idr (aggiornamento biennale 2022-2023), da parte dell'EIC nonostante quest'ultimo abbia comunque validato, in contraddittorio con Ge.se.sa nel 2020 e nel 2022, tutti i dati secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità.

Nonostante le condotte sopra descritte assunte dall'EIC, la Società ha sempre avuto un atteggiamento di massima collaborazione non riscontrando però analoga attenzione da parte del proprio Ente di Controllo. Così come a Ge.Se.Sa., al pari degli altri gestori presenti sul territorio campano, sono stati richiesti dati e notizie in coerenza con le delibera ARERA quali ad esempio i dati afferenti la Qualità Tecnica e la Qualità Commerciale, purtroppo però solo per Ge.Se.Sa. deve registrarsi la mancata approvazione negli anni delle tariffe dovute, con conseguente cospicua lievitazione dei conguagli tariffari.

La Società ha avuto la proroga di tutte le concessioni scadute al 31 dicembre 2022 da parte dei comuni ad eccezione di quelle dei comuni di Arpaia, Torrecuso e Ponte per le quali sono in corso interlocuzioni al riguardo. Relativamente al Comune di Benevento la cui scadenza, per effetto della proroga concessa nel 2022 è prevista al 30 giugno 2023, da interlocuzioni avute, entro il mese di luglio 2023 verrà concessa un'ulteriore proroga. Ovviamente, in ogni caso, e per espressa previsione contrattuale, per tutte le concessioni in essere la prorogatio si concluderebbe anticipatamente in caso di individuazione da parte dell'EIC di un nuovo gestore. Si evidenzia che solo il comune di San Giorgio la Molara, la cui gestione scadeva il 31 dicembre 2022 ha ripreso la gestione del S.I.I. a far data dal 1^ febbraio 2023.

Le analisi già effettuate sullo stato dell'arte dell'ATO di riferimento nella definizione del soggetto gestore e delle modalità di affidamento, nonché il riconoscimento alla Società quale soggetto obbligato a garantire la continuità del servizio, fanno ragionevolmente ritenere che esistono i presupposti per garantire il servizio e la continuità di gestione, almeno per i prossimi 24 mesi ovvero fino alle scadenze degli affidamenti.

Le reti e gli impianti evidenziano notevoli problematiche legate alla senescenza, che necessiterebbero di un'attività di investimento ben maggiore di quella prevista nel Piano degli Interventi che, seppur più volte condiviso con l'EIC non è stato dallo stesso mai approvato. Tale situazione, nel presupposto di mantenere il livello di qualità del servizio raggiunto negli ultimi anni ha, di fatto, costretto il Gestore ad un forte e continuo impegno nell'attività manutentiva di natura ordinaria, che costituisce una parte rilevante dei costi di esercizio che, stante le norme regolatorie non trovano totale copertura nella tariffa.

Sviluppo dell'attività

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha continuato le azioni di miglioramento delle gestioni dei S.I.I. esistenti nel perimetro definito negli anni precedenti, riportando risultati concreti ed evidenti.

Il management della Società, all'interno della strategia aziendale di comunicazione, nell'anno 2022 ha programmato e realizzato, compatibilmente con le possibilità connesse alle limitazioni di budget, le seguenti iniziative al fine di rendere più evidente la percezione di interconnessione con la realtà sociale ed ambientale del territorio in cui si opera.

GESESA per il mondo dell'Istruzione.

La Società è presente sul territorio con proposte di educazione ambientale per le scuole, con le quali ha da alcuni anni instaurato un rapporto di dialogo e confronto continuo. La suddetta proposta, in continua evoluzione, offre alle scuole i progetti, di seguito indicati, in grado di garantire continuità di percorsi formativi più completi e strutturati:

- H2SCHOOL: Percorso formativo di educazione ambientale dedicato alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado. Le attività si sono svolte in modalità "a distanza" vista la didattica a

distanza presente in tutte le scuole.

- Alternanza Scuola Lavoro con Istituto Superiore G. Alberti di Benevento, progetto sulla tutela della risorsa Idrica e Comunicazione. Attività avviata nel 2022 ed attualmente in corso. Partecipazione di GESESA all'evento di fine anno scolastico al Teatro Romano di Benevento con la consegna dei brick d' acqua a tutti gli studenti.
- Alternanza Scuola Lavoro con Istituto Tecnico Industriale di Benevento, "Generazione digitale" progetto svolto in collaborazione con ACEA ed incentrato sulla sostenibilità.
- Progetto di comunicazione grafica con il liceo Artistico Virgilio di Benevento per la realizzazione della campagna Natale 2022 di GESESA.

GESESA per il Sociale.

- Campagna informativa sul Bonus Idrico.
- Campagna di sensibilizzazione alla prevenzione con la LILT di Benevento, con l'evento "Pigiama Run LILT 2022" la maratona di beneficenza a sostegno dei bambini oncologici.
- Partner per il 2022 dell'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani Agesci Campania per il campo estivo tenutosi presso Camposauro in provincia di Benevento.

GESESA per il Territorio.

- Campagna di Comunicazione per il Risparmio Idrico: da giugno ad ottobre 2022.
- Campagna "Diamo Ossigeno al Futuro", partita nel 2021 ed ultimata nel 2022, che si prefigge di sensibilizzare le giovani generazioni sull'obiettivo 15 dell'Agenda 2030. Il progetto, che ha previsto la piantumazione presso le scuole del territorio servito o in siti d'interesse alberi di specie autoctona, è stato realizzato in collaborazione con il settore Foreste e Politiche Agricole della regione Campania. Per questo progetto GESESA ha ricevuto il premio HR Mission 2022 da parte di AIDP, l'Associazione Italiana per la Direzione del Personale, e la Fondazione AIDP Lavoro e Sostenibilità, nella categoria networking (territorio).
- Campagna "Plastic Free":
 - In occasione della giornata mondiale dell'acqua sono state consegnate le borracce agli studenti della scuola Bilingue di Benevento e della Scuola Leonardo da Vinci di Frasso Telesino. La stessa giornata a Telesse Terme sono state consegnate le borracce agli studenti dell'IC in Viale Minieri e della scuola paritaria Baby Club. E' stato inoltre inaugurato un fontanino in Piazza della Civiltà Sannita in rappresentanza dei tre fontanini attivati sul territorio comunale.
 - Consegna delle borracce e di un erogatore d'acqua agli alunni dell'I.C. di Colle Sannita, per sensibilizzare i giovani studenti alla riduzione della plastica. La consegna è avvenuta in occasione dell'inaugurazione del nuovo Istituto Comprensivo.
- Partnership con l'Università Giustino Fortunato in occasione della cerimonia di consegna delle pergamene di Laurea anno accademico 2021/2022 presso il Teatro Romano di Benevento. GESESA ha fornito i brick con l'acqua a tutti i partecipanti.
- Supporto ad ACEA per la installazione delle nuove panchine storiche al Comune di Telesse. Le panchine sono state posizionate presso il viale Minieri.
- Supporto ad ACEA per il recupero ed il restauro della antica fontana del comune di Ponte.
- Progetto "Natale Green" con il Comune di Telesse Terme. Il progetto prevedeva la raccolta da parte degli studenti dell'Istituto Comprensivo di Telesse Terme di bottiglie di plastica. Le classi più virtuose

nella raccolta della plastica sono state premiate da GESESA con un kit (zainetto e matite) interamente realizzato in materiale riciclato e un attestato di partecipazione.

- Sostegno a “Corri nel Borgo” family run che si tiene ogni anno presso il comune di Castelpoto. GESESA ha donato il kit ai podisti: brick acqua e zainetto.
- Campagna di adesione a “M’Illumino di Meno”, per sensibilizzare gli utenti e i dipendenti al risparmio energetico.
- Campagna di Comunicazione “My Gesesa” per spingere gli utenti ad iscriversi alla nuova area clienti on line.
- Campagna di Comunicazione “Inviaci l’autolettura” per informare delle modalità di invio dell’autolettura e invitare gli utenti a farlo comodamente da casa.
- Campagna di Comunicazione per promuovere la Bolletta Web e tutti i servizi digitali offerti da “My Gesesa”
- Campagna di Comunicazione per informare gli utenti su come proteggere i contatori dal Gelo.
- Campagna di Comunicazione per spingere sulla Domiciliazione Bancaria e sui vantaggi ad essa connessi.

Informazioni sulle attività

Attività dell’Area regolatorio

Nell’esercizio 2022 le attività regolatorie più significative sono confluite nelle seguenti deliberazioni:

125/2022/R/idr - Erogazione di una quota di finanziamento per la realizzazione dell’intervento n. 15 di cui all’allegato 1 al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 1° agosto 2019, recante “Adozione del primo stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti”

Con il presente provvedimento si autorizza la Csea all'erogazione di una quota di finanziamento per la realizzazione dell'intervento n. 15 di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 1 agosto 2019, recante “Adozione del primo stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti”

262/2022/S/idr - Irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie per violazione della regolazione tariffaria del servizio idrico integrato

Con il presente atto si chiude il procedimento, avviato con determinazione DSAI/26/2018/idr nei confronti di Gestione Servizi Sannio S.p.A. (di seguito: GE.SE.SA.), gestore del SII in 21 comuni del “Distretto Idrico Campano 1” per violazioni della regolazione tariffaria del servizio idrico integrato.

Con tale determina l’ARERA accerta la violazione, da parte di Gestione Servizi Sannio S.p.A., nei termini di cui in motivazione e di irroga, nei confronti di Ge.Se.Sa. S.p.A., ai sensi dell’articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95, la sanzione nella misura complessiva di euro 83.700 (ottantatremilasettecento), che la società ha versato il 29 novembre 2022.

651/2022/R/com - Disciplina semplificata per il riconoscimento e la liquidazione del bonus sociale idrico per gli anni di competenza 2021 e 2022 e modifiche all’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 554/2022/R/com

Rafforzare le tutele per i consumatori in condizioni di disagio

Intervento per dar corso al riconoscimento del bonus sociale idrico per gli anni 2021 e 2022 con una modalità semplificata rispetto alle disposizioni ordinarie previste dalla Deliberazione 63/2021/R/com

Attività dell'Unità Commerciale

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Unità Commerciale ha svolto tutte le attività produttive di misurazione, fatturazione e gestione del Credito contestualmente alle ordinarie attività di gestione contrattuale ed amministrativa dell'Utenza in generale.

Si dà atto che nel corso dell'anno 2022 sono state rispettate le tempistiche e gli obblighi regolamentari per quanto riguarda le letture periodiche dei misuratori dell'Utenza.

In riferimento alla misurazione e lettura dei contatori, la società si è avvalsa principalmente di fornitore esterno per lo svolgimento dei servizi che nell'anno 2022 sono stati affidati con una nuova Gara, terminata con aggiudicazione ad operatore economico per la durata di due anni, peraltro soggetto già esercente la precedente attività per cui è stata garantita la prosecuzione con fornitore con comprovata conoscenza del territorio e dell'Utenza.

Il servizio di fatturazione ha garantito nel 2022 il rispetto di tutti gli standard qualitativi e quantitativi richiesti dall'Autorità in termini di periodicità di fatturazione e sono stati adeguati gli addebiti/esenzioni di fognatura e depurazione a seguito di una specifica attività di monitoraggio delle Utenze fornite del relativo servizio in tutti i comuni gestiti dalla società.

A Novembre del 2022 sono stati affidati i servizi di stampa e recapito con una nuova Gara, aggiudicata a Poste Italiane e Postel per la durata di 12 mesi, operatori nazionali che garantiscono la qualità del servizio nell'intero territorio nazionale.

Nel 2022 è stata posta particolare attenzione al monitoraggio degli incassi ed in particolare l'Unità Commerciale nel corso dell'anno, per la gestione del credito, ha posto in essere tutte le attività di Collection Strategy, comprensiva di solleciti Utenti, messe in mora ed attività in campo per morosità, finalizzate al recupero del credito.

Nel corso del 2022 sono state effettuate periodicamente diverse campagne informative ed in outbound dal sistema informatico, utilizzando i canali E-mail, SMS e Pec per raggiungere l'Utenza in riferimento alle diverse esigenze commerciali e di gestione delle attività, tra cui le richieste di letture con ageing over 720gg, l'invio di diffida per rifiuto accesso per letture ed informazioni riguardanti le fatture e le scadenze delle stesse.

Gestione Fatturazione

L'unità Fatturazione, confluita in METER TO CASH con la nuova organizzazione aziendale, nel 2022 ha avviato, completato, integrato e modificato le implementazioni nei sistemi gestionali di importanti interventi normativi e regolamentari:

- 1) TIMSII – Deliberazione ARERA 609/21: a seguito delle modifiche ed integrazioni all'Allegato A della Del. 218/2016, contenute nella Del. 609/21, nel corso dell'anno 2022 sono state implementate evolutive specifiche dei sistemi gestionali che hanno permesso di ottemperare a quanto disposto dalla norma. Le evolutive hanno riguardato specifiche tecniche in merito a:
 - Obbligo di raccolta (n° minimo e distanze temporali minime);
 - Comunicazione preliminare al tentativo di raccolta;
 - Applicazione nuovi Standard Specifici relativi alla misura SR e SP e relativi indennizzi automatici;
 - Procedura di autolettura dei misuratori d'utenza:
 - Obblighi di comunicazione delle informazioni sulla misura di utenza a utenti Indiretti;
 - Consapevolezza dei consumi in caso di Utenze condominiali;
 - Informazioni delle qualità acque potabili (link in bolletta della pagina web del gestore);
 - Informazioni relative ai consumi medi per tipologia d'utenza (link in bolletta della pagina web del gestore);
 - Perdite occulte.

- 2) La Deliberazione ARERA n.610/2021, con efficacia in riferimento alle fatture emesse nel primo ciclo di fatturazione utile successivo alla data del 22 dicembre 2021 (data di pubblicazione del provvedimento), quindi già dal primo ciclo del 2022, modifica il dettato della precedente normativa. Nel 2022 sono state effettuate le nuove analisi ed implementazioni sul sistema gestionale. In particolare, le Modifiche all'Allegato A alla Deliberazione 311/2019/R/IDR REMSI prevedono l'obbligo di allegare alle lettere di costituzione in mora una specifica comunicazione in caso di sollecito di importi risalenti a più di 2 anni, considerato che tali importi possono non essere pagati se viene eccepita la prescrizione biennale da parte dell'utente.

- 3) Nel corso del 2022 sono state applicate, lato commerciale e contabile, le previsioni normative di cui alla Deliberazione ARERA N. 547/2019/R/IDR che dal 1° gennaio 2020 impongono nei casi di rilevanti ritardi nella misurazione del gestore, di concedere all'utente la possibilità di eccepire la prescrizione e pagare solo gli importi fatturati relativi ai consumi più recenti di 2 anni, riportando in fattura l'informativa e l'importo prescrivibile a richiesta dell'utente.
- 4) L'ARERA con Determina 11/DACU/2020, in previsione dell'entrata in vigore del riconoscimento automatico dei bonus sociali per disagio economico dal 1° gennaio 2021 ha previsto la progressiva cessazione delle funzionalità del sistema SGAt e l'avvio della gestione tramite il portale Acquirente Unico.

Dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali per disagio economico sono riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto, senza che questi debbano presentare domanda presso Comuni o CAF, come stabilito dal decreto-legge n. 124 del 26 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019. Sarà sufficiente che ogni anno, a partire dal 2021, il cittadino/nucleo familiare presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate.

Sono state effettuate tutte le attività sul gestionale per avere il processo corretto e funzionante nel momento in cui Acquirente Unico avesse messo a disposizione le pratiche da gestire per il riconoscimento del bonus idrico all'utente, cosa peraltro non avvenuta nel 2022.

Nel 2022 sono stati completati tutti gli adempimenti di iscrizione e gli obblighi per la gestione del Portale su Acquirente Unico ai fini della Gestione del Bonus idrico con l'espletamento delle procedure per le dovute Autorizzazioni ai fini Privacy.

La deliberazione Arera n. 63/2021 prevedeva che il bonus idrico 2021 fosse riconosciuto a tutti i nuclei familiari che avevano beneficiato di un bonus elettrico per lo stesso anno di competenza.

Con Deliberazione 651/2022 l'Autorità ha esteso le modalità di erogazione del Bonus 2021, previste con Deliberazione 106/2022, anche per l'anno 2022 a tutte le società che nel 2022 non avevano ricevuto i relativi flussi da Acquirente Unico.

Pertanto, il Gestore Idrico è tenuto a corrispondere i bonus sociali idrici di competenza dell'anno 2021/2022 entro e non oltre il 1° giorno del 4° mese successivo al ricevimento dal Sistema Informativo Integrato tramite Acquirente Unico dei flussi relativi ai nuclei agevolabili.

Gesesa rientra in tale fattispecie per cui procederà nel corso del 2023 all'erogazione dei Bonus 2021 e Bonus 2022 secondo la normativa semplificata individuata da ARERA.

La trasmissione avverrà a partire dal mese di maggio 2023 in quanto i flussi sono stati inviati e resi disponibili in data 5 maggio 2023

I Bonus saranno erogati con le seguenti modalità:

- per le **FORNITURE DIRETTE** direttamente in fattura a partire dalla prima fattura utile emessa dopo l'esito positivo delle verifiche;
- per le **FORNITURE INDIRETTE** mediante l'erogazione, **entro 60 giorni** dalla conclusione delle verifiche di ammissibilità, di un contributo una tantum, tramite assegno circolare non trasferibile intestato al dichiarante DSU ed inviato all'indirizzo di residenza del nucleo familiare.

Il Bonus idrico 2023 sarà erogato con le modalità già previste nel precedente meccanismo senza domanda ed a seguito richiesta della DSU come previsto dalla Deliberazione Arera n. 63/2021.

Ai fini della quantificazione dei Bonus sociali risulta importante assumere l'esatta informazione, secondo quanto prevede l'adeguamento al TICS, del numero dei componenti il Nucleo Familiare ed a tal fine la società ha già provveduto nel tempo a campagne informative con la richiesta in fattura della compilazione del modulo per l'autocertificazione dell'Utente sulla sua situazione personale.

Ge.se.sa, nell'ambito delle proprie attività, verifica continuamente la corretta applicazione/disapplicazione delle tariffe di fognatura e/o depurazione. Pertanto, a valle di una attività di analisi e mappatura delle utenze, si procede alla disapplicazione delle componenti tariffarie di fognatura e/o depurazione laddove erroneamente fatturate, ovvero vengono applicate le componenti tariffarie laddove effettivamente presente il relativo servizio. La tariffa di fognatura si applica anche alle utenze ricadenti in un'area prossima alla rete fognaria, nel raggio massimo di 20 mt.

Nel 2022 è stata svolta un'attività straordinaria di verifica della corretta applicazione delle esenzioni e degli addebiti per il servizio di fognatura e depurazione che ha riguardato l'intero perimetro di Utenza servita nei 22 Comuni in cui è gestito il servizio idrico integrato.

Infine, si segnala che nel corso dell'anno 2022 sono stati intensificati i controlli e le verifiche in campo per il contrasto dell'utilizzo abusivo della risorsa idrica, procedendo anche ad eventuali segnalazioni all'Autorità giudiziaria dei soggetti colpevoli della trasgressione.

Gestione del Credito

L'unità Credito, confluita anch'essa nell'Unità METER TO CASH, nel 2022 ha gestito l'attività di recupero del credito che avevano avuto un blocco/rallentamento, a causa delle difficoltà legate alla situazione epidemiologica da SARS – COV2.

Nel mese di settembre 2022 è stato fatto un azzeramento delle fasi di incasso previste dalla Collection Strategy, in modo tale da poter sollecitare l'intero importo insoluto per Utente, evitando rischi di prescrizione del credito.

La morosità è monitorata costantemente anche con particolare attenzione ai crediti verso i Comuni, verso le PA e verso i Grandi Utenti. A tal fine nell'ultimo trimestre 2022 sono state inviate comunicazioni alle PA per interruzione dei termini in quanto le stesse sono fuori dalle fasi di Collection.

Per la gestione del credito si è fatto anche ricorso a società esterne specializzate nel recupero della morosità degli Utenti.

I dati al 31/12/2022 confermano che nel 2022 è stato bloccato il trend di crescita dei crediti scaduti verificatosi negli ultimi 5 anni ed il dato di fine anno è inferiore a quello del 2021 con una riduzione del credito scaduto ed un rapporto tra fatturato ed incassato del 104 %. Inoltre, il fatturato totale del 2022 è stato incassato circa all'80% nell'anno, a testimonianza che gli incassi correnti si sono incrementati e regolarizzati rispetto al periodo 2020/2021 interessato dal fenomeno della piena pandemia Covid.

Nell'anno 2022 sono continuate le attività di adeguamento dei sistemi gestionali, in ottemperanza alla Delibera 311/2019 REMSI, di concerto con tutte le società del Gruppo Acea.

L'Unità Credito nel 2022 ha effettuato l'attività di dunning quindicinale, portando a regime la Collection Strategy, procedura che per vari step di sollecito ha l'obiettivo di gestire la morosità e nell'ultimo trimestre 2022 per maggiore efficacia l'attività di dunning è stata portata a periodicità settimanale.

Dopo la fase di azzeramento delle fasi di incasso avvenuto nel mese di settembre 2022 che ha determinato una breve sospensione delle attività in campo della morosità nel mese di Novembre 2022 Gesesa ha riavviato a completo regime tutte le attività in campo di Limitazione e Sospensione per il recupero del Credito, come indicato dalla REMSI ed ha provveduto a perfezionare i processi in linea con il dettato normativo e le logiche di recupero del Credito.

Nel 2022 si è mantenuta l'applicazione degli Interessi di Mora e di Dilazione, temporaneamente sospesa come indicato dalle Disposizioni ARERA n. 60/117/124/148/186/221 nel periodo Covid.

Nel 2022, a seguito di primo affido di novembre 2021, sono state eseguite le attività della società esterna FIRE srl per il recupero soft del credito e l'attività di Rintraccio. L'affidamento del 1° lotto del credito alla società Fire ha interessato utenze attive e cessate con ageing molto vecchio ed Over 720gg con una percentuale di recupero pari al 4% considerata l'anzianità del credito. Nel 2022 è stato affidato a Fire un 2° lotto di crediti di circa 1 milione di euro con ageing più recente con una percentuale finale di recupero di circa il 33%.

Nel mese di Luglio 2022 è stata affidata alla società CERVED srl la gestione del recupero del credito incagliato per n. 22 utenze con un contratto pilota per la gestione dei servizi legali per l'emissione di Decreti ingiuntivi.

Nel mese di dicembre 2022 è stata stipulato un accordo commerciale con la società Service Credit Spa per la gestione dei servizi di recupero del credito, con avvio dell'attività avvenuta nell'anno 2023.

Gli esiti delle predette attività di recupero verranno valutate nel corso dei successivi mesi del 2023.

Ai fini del recupero e della bonifica delle informazioni sull'Utenza nel corso del 2022 la società Abbrevia ha fornito i dati per il rintraccio delle Utenze, con particolare attenzione al rintraccio di eredi di soggetti deceduti ed anche l'identificazione del reale utilizzatore dell'Utenza.

Deve essere evidenziato, anche che nel corso del 2022 sono state gestite le seguenti Campagne Informative verso gli Utenti, attraverso il nuovo strumento gestionale della piattaforma SALESFORCE che tramite mail ed sms ha permesso alla società di effettuare alcune campagne informative a tutti gli utenti provvisti del suddetto recapito:

- Reminder fattura scaduta;
- Reminder fattura in scadenza

- Reminder invio autolettura

Tale strumento permette alla società di avere un rapporto diretto e continuativo con l'utenza che risulta aggiornato sulla sua posizione sia per quanto attiene alla fatturazione che alle scadenze dei pagamenti.

Gestione Utenza

L'Unità C.R.M. del Commerciale nel corso dell'anno 2022 ha svolto le ordinarie attività di gestione del cliente ed ha costantemente monitorato le performance dei canali di contatto, garantendo livelli di servizio in linea con gli obiettivi aziendali di Qualità Contrattuale, attraverso la gestione integrata e lo sviluppo di tutti i canali di contatto esistenti (front office, back office, canali digital) e favorendo tutti i canali digitali.

Nel corso dell'anno 2022 è avvenuto il passaggio della gestione dell'attività del CRM dal sistema applicativo SAP a Salesforce, mantenendo inizialmente il funzionamento contemporaneo di entrambi gli applicativi in parallelo ma con la previsione dello spegnimento totale dei processi utilizzati in SAP.

Nel corso del 2022 quindi sono stati migrati la totalità dei dati presenti in SAP CRM in SALESFORCE e si è proceduto ad avviare i primi processi commerciali con la nuova piattaforma in base all'avanzamento del completamento delle attività di sviluppo secondo la programmazione del Gruppo Acea.

Alcuni processi sono stati già completamente trasportati in Salesforce con spegnimento dell'analogo processo in SAP mentre per altri resta la duplice possibilità di operare sui due gestionali che giornalmente poi vengono allineati nei dati e sincronizzati dal punto di vista informatico.

L'utilizzo della piattaforma «Open source» **“Water KM”**, avviata nel 2021, aperta a tutte le risorse dell'azienda e rivolta principalmente alle figure professionali Operatore Sportello, Call Center, Back office commerciale, per la condivisione dei materiali formativi e informativi, ha garantito nel corso dell'anno 2022 l'aggiornamento continuo delle informazioni.

Nel 2022 il servizio di “Verifica Email” con il quale, al censimento/modifica di un nuovo indirizzo mail sull'identificativo BP della persona fisica, viene inviata una mail con apposito link al cliente per la validazione automatica della mail personale, ha permesso l'allargamento del perimetro degli utenti certificati.

Affinché il servizio di verifica e-mail possa venire utilizzato al massimo delle potenzialità è necessario l'arricchimento del database sul CRM, per cui la società sta procedendo alle dovute attività. A tal fine la mail sui BP fisici è stata resa obbligatoria, inserendo altresì un controllo sulla sintassi e sulla correttezza della mail inserita e una pop up di remind. Questa evolutiva rende possibile l'arricchimento di informazioni nel Data Base, incrementando i canali di comunicazione diretti, agevolando l'Utenza in quanto la posta elettronica è il canale di comunicazione aziendale preferito da aziende e consumatori.

Per migliorare l'user experience del cliente e contestualmente incentivare l'uso della domiciliazione bancaria per i condomini e le aziende, è stata rilasciata una evolutiva che permette di inserire direttamente dall'applicazione MYAcea la domiciliazione bancaria intestata sia a persona fisica, sia a persona giuridica.

Nel 2022 è proseguita l'attività di bonifica dello stato delle Utenze in riferimento alla “residenza” che nel 2021 aveva portato alla gestione di un cambio prodotto massivo RES/NO RES per gli identificativi BP delle Utenze che evidenziavano una residenza multipla. Tale anomalia era sorta con l'entrata in vigore del TICS, in quanto, non avendo specifiche informazioni relative alla residenza delle utenze del DataBase societario, si è deciso di migrarle tutte con il prodotto Domestico Residente, senza eventuale distinzione. Nello specifico il risultato di tale bonifica ha prodotto il cambio di stato per Utenti affetti da tale incongruenza ed ha contestualmente generato un beneficio economico con incremento dei relativi ricavi idrici;

Il cambio prodotto massivo è stato svolto applicando la logica del CMA (consumo medio annuo) più alto per le utenze residenti, fattispecie che coincide per la maggior parte con il contratto di più recente attivazione.

Dal 1° maggio 2022 è stato internalizzato il servizio di Sportello all'Utenza della sede di Pezzapiana, a seguito del mancato rinnovo al Fornitore esterno del servizio di Front End scaduto il 30 aprile 2022.

Nel corso del 2022 è stata aggiudicata la Gara per l'affidamento del servizio di Call Center Commerciale e Guasti con aggiudicazione alla società Numero Blu Servizi Spa dal 1° Aprile 2022.

Nel corso del 2022 sono state monitorate le performance del nuovo Call Center, verificando il rispetto delle procedure operative e il raggiungimento dei principali KPI quantitativi e qualitativi e promuovendo il miglioramento continuo del servizio telefonico che per effetto della pandemia Covid è diventato il maggiore interlocutore dell'utente, assicurando la massima soddisfazione delle richieste.

Il CRM ha garantito le acquisizioni delle richieste relative a processi commerciali ed alle agevolazioni Utenza ed è stata garantita la gestione unitaria, standardizzata ed integrata dei reclami commerciali, tecnico-commerciali e tecnici, delle richieste di informazione e delle richieste afferenti a casistiche particolarmente complesse al fine di ridurre il numero dei reclami dell'utenza.

In corso d'anno sono state assicurate le attività di risoluzione stragiudiziale delle controversie dei clienti finali attraverso le relative procedure di conciliazione.

Deve essere ricordato che la società in sinergia con i Comuni gestiti, al fine di mantenere il livello di servizio all'utenza e rendere più efficiente ed efficace la gestione, ha attivato presso alcune sedi comunali i c.d.

“GESESA Point” per la prestazione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli già erogati direttamente dalla Gesesa ai cittadini/utenti.

Tale iniziativa ha creato dei punti fisici gestiti da addetti comunali, formati da Gesesa, dove poter effettuare le seguenti attività normalmente effettuabili presso gli sportelli fisici di GESESA:

- assistenza per la registrazione al servizio di Sportello on-line;
- indicazione delle modalità di avanzamento di richieste attraverso lo Sportello on-line o all'indirizzo e-mail gesesapoint@gesesa.it;
- indicazione e/o rilascio della modulistica necessaria per avanzare richieste attraverso lo sportello on line;
- indicazioni in merito agli orari di apertura degli sportelli GESESA, dislocati sul territorio.

L'iniziativa, quindi, concede la facoltà agli utenti che siano impossibilitati all'utilizzo dei canali on-line, di ricevere supporto per la verifica delle fatture, la ristampa delle stesse e in generale informazioni circa lo stato dei pagamenti, tramite l'accesso diretto ai sistemi informativi della GESESA per la parte relativa alle attività sopra evidenziate, in un'ottica di centralità dell'Utenza nella gestione dei rapporti commerciali.

Infine, si evidenzia che la società a seguito della Delibera del C.d.A. del 28 giugno 2022 ha approvato la nuova Carta dei Servizi in vigore dal 1° luglio 2022 che contiene tra l'altro la nuova disciplina della gestione delle perdite occulte, in applicazione di quanto disposto dalle nuove norme approvate dall'Autorità e previste all'art. 19 dell'Allegato A della Deliberazione 609/2021.

Attività dell'area Legale, Risk & Compliance

Informativa su Antitrust

GESESA ha adottato il proprio MODELLO DI COMPLIANCE ANTITRUST che definisce le linee guida di comportamento cui tutti i dipendenti di Gesesa spa devono conformarsi per garantire la compliance con i principi dettati dalla normativa applicabile in materia antitrust. Il Modello Antitrust si colloca nell'ambito delle iniziative dedicate a favorire lo sviluppo della cultura d'impresa in materia di tutela della concorrenza ed a porre in essere procedure e sistemi idonei a ridurre al minimo il rischio di violazioni della normativa antitrust, nel più ampio ambito delle iniziative di compliance promosse da Gesesa. L'adozione del Modello Antitrust si inserisce nell'ambito del più ampio programma di compliance antitrust promosso da Gesesa che si sviluppa attraverso, tra l'altro, l'istituzione di un presidio antitrust nell'ambito della Funzione Legale, Risk e Compliance, cui ogni persona del può rivolgersi per comunicazioni concernenti l'interpretazione e l'applicazione del Modello Antitrust e ogni qualvolta si profili una situazione a potenziale rischio antitrust. In ragione dell'evoluzione che ha interessato la struttura e l'organizzazione, la Gesesa ha provveduto all'adozione della “Procedura dei flussi Antitrust”.

Il Modello di Compliance Antitrust adottato è volto ad assicurare la conformità dell'operato delle Società della nostra società alla Normativa a tutela della concorrenza e dei consumatori.

Con l'approvazione del Modello, Gesesa riconosce, quale valore irrinunciabile, il rispetto della citata normativa e si impegna ad osservare i principi del libero mercato e della concorrenza leale quali strumenti per il conseguimento dei propri obiettivi e per il rafforzamento delle capacità e della credibilità della Gesesa e del Gruppo Acea. Per rendere concreto quanto sopra, sono previste nell'ambito del più ampio Programma, una serie di misure, anche di tipo organizzativo, finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle condotte illecite, nonché regole di comportamento esplicitate nel citato documento, la cui inosservanza può costituire illecito disciplinare.

Gesesa in data 03 giugno 2022 ha depositato la domanda per l'attribuzione del Rating di legalità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Con nota pec del 21 settembre 2022, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCOM), ha comunicato che, nell'adunanza del 20 settembre, ha attribuito a GESESA il Rating di legalità con punteggio “2 stelle ++”. A seguito della predetta attribuzione Gesesa è stata inserita nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento. •

Il Cda di Gesesa nella riunione del 14 ottobre 2022 ha approvato il recepimento dei seguenti documenti di Gruppo:

- “Linea Guida di Compliance Antitrust e tutela del Consumatore” con la quale Acea Spa, quale Holding del Gruppo, ha fornito alle società rientranti nel perimetro di applicabilità del Programma gli indirizzi

per la realizzazione, ognuna secondo le proprie specificità, del Modello di Compliance Antitrust, nell'ambito di un framework comune;

- "Regolamento Organizzativo Compliance Antitrust e Tutela del Consumatore" che ha superato e sostituito il Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 dicembre 2018.

Informativa su Privacy GDPR

Il programma di adeguamento al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), avviato in GESESA dal 2017, si sviluppa secondo una logica modulare. Dopo la definizione e la realizzazione del Modello di Governance Privacy della Gesesa, si sono svolti follow up tematici, su aree e processi ad elevato impatto privacy. È stata poi avviata la 1° fase del programma di adeguamento al GDPR, dedicata a cogliere le specificità societarie, assicurando la capillare penetrazione del Modello anche attraverso iniziative di formazione personalizzate, ed a realizzare, contestualmente, l'affinamento delle azioni messe in campo a livello centrale, per verificarne l'efficacia e correggerne le inefficienze, a beneficio dei processi della Capogruppo con effetti su tutto il perimetro societario.

È stata consolidata la rete interna tra le strutture (il DPO della Capogruppo, il DPO Office e i presidi Privacy nell'ambito delle Unità di Risk & Compliance delle Società operative) mettendo in condivisione strumenti informativi e di supporto rilasciati nel tempo e ad impatto trasversale. È stata validata la metodologia di valutazione del rischio privacy, conforme al Regolamento, applicata ad alcuni trattamenti, anche per sviluppare le corrispondenti DPIA (data protection impact assessment), identificando le fonti di rischio (minacce), il relativo impatto e le misure di mitigazione (o controlli).

Il giorno 02 febbraio 2023, alle ore 02.30, gli strumenti di monitoraggio hanno rilevato alcune anomalie relative alla mancata raggiungibilità di alcuni sistemi aziendali. Nella mattina del 02 febbraio ore 07:00, sono state rilevate le prime evidenze della presenza di un attacco di tipo ransomware, con impatti su tutti i servizi IT corporate. A fronte delle attività di analisi svolte l'attacco è stato attribuito alla campagna ransomware "Black Basta", di matrice russa, collegata anche alla campagna di attacco Cobalt Strike, identificata come la campagna ransomware ad oggi più attiva al mondo. Preso atto della natura dolosa dell'incidente occorso, la Gesesa attraverso le strutture della Capogruppo, ha provveduto tempestivamente alla messa in sicurezza dei sistemi informativi impattati dall'attacco, informando, tra l'altro, le Autorità competenti attraverso la notifica preliminare in data 05.02.2023 e successive integrazioni. Le verifiche condotte hanno consentito di appurare come l'attacco abbia comportato l'esfiltrazione di alcuni file che potrebbero contenere dati personali tra i quali nome, cognome, indirizzo, dati di contatto, presenti nei sistemi informatici del Gruppo ACEA di dipendenti, Clienti, Fornitori e Organi Sociali. Il Gruppo ACEA ha adottato tutte le azioni utili a minimizzare ulteriormente i rischi di ripetizione di eventi analoghi, innalzando ancora di più gli standard di sicurezza a protezione dei dati personali.

Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/01

Il Modello 231 costituisce uno strumento di supporto volto a prevenire la responsabilità amministrativa dell'ente ed è destinato ai componenti degli organi sociali, al management e ai dipendenti di Gesesa, nonché a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi di Gesesa spa.

Il Consiglio di Amministrazione di Gesesa già dal 2012 ha approvato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (il "Modello 231").

Il Modello 231 di Gesesa viene costantemente aggiornato alla luce delle riforme normative che modificano il novero dei reati presupposto rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Gesesa, in applicazione del proprio Modello 231, nomina l'Organismo di Vigilanza, composto da tre membri esterni, uno dei quali in qualità di Presidente, individuati tra accademici e professionisti di comprovata competenza ed esperienza nelle tematiche giuridiche e societarie e di economia e organizzazione aziendale. La Gesesa adotta autonomamente il proprio Modello 231 e ne cura l'aggiornamento costante in base alle peculiarità della rispettiva realtà aziendale, avendo, tuttavia, come punto di riferimento i principi del Modello 231 di Acea spa.

In ragione della necessità di garantire che il Modello sia costantemente aggiornato sia rispetto alle novità normative che interessano il D.Lgs. 231/2001, sia rispetto alle Linee Guida a cui lo stesso si ispira, sia, infine, ai cambiamenti organizzativi, si rende opportuno operare una valutazione complessiva sull'impianto designato dal Modello, al fine di assicurare la sua perdurante aderenza alla normativa e alla realtà aziendale. In ragione di quanto sopra, la società in data 27 dicembre 2021 ha conferito incarico allo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, quale studio professionale dotato delle professionalità e delle competenze necessarie per effettuare il risk assessment ex D.Lgs. 231/2001 necessario a garantire l'aderenza del Modello al quadro normativo e organizzativo della Società e per procedere, sulla base dei risultati della mappatura dei rischi, all'aggiornamento del Modello. La Società, in conformità all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 ed alla propria politica, nella seduta del Cda del 13 aprile 2022, ha approvato l'aggiornamento del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e portato all'attenzione del Consiglio un documento di "Gap Analysis"; in relazione al già menzionato documento di "Gap Analysis", la società ha avviato sin da subito azioni di miglioramento mediante la predisposizione di nuove procedure nonché l'aggiornamento di quelle esistenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 14 ottobre 2022, ha altresì deliberato il rinnovo dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del Modello di Organizzazione e Gestione (Modello) ex D.Lgs. 231/01.

Analisi integrata e modalità di gestione dei rischi

GESESA, con la collaborazione del personale aziendale, ha provveduto alla individuazione dei rischi e delle opportunità, considerando gli eventi che possono avere implicazioni sull'organizzazione, sulla attività e sui suoi obiettivi, e gli impatti ambientali positivi e/o negativi. Tale valutazione è contenuta nelle schede di valutazione rischi/opportunità. Contestualmente è stata individuata una metodologia di valutazione di tali rischi/opportunità. GESESA adotta un modello di gestione integrata dei rischi (Enterprise Risk Management, ERM) ispirato alle best practice. L'analisi ha coinvolto, ciascuno per le proprie competenze, l'organizzazione aziendale e gli organi di governance. L'attività di Risk Management è stata avviata in GESESA già dal 2018, sul lato tecnico-operativo, ogni anno GESESA, con i Risk Manager e con i responsabili, procede alla valutazione tutti gli aspetti legati alla gestione e ai potenziali scenari che possono causare danni ambientali, energetici e impattare sulla sicurezza. Dalla suddetta analisi sono emerse una serie di indicazioni utili per monitorare il rischio e per implementare tutte le attività di mitigazione fino al trasferimento del rischio residuo al mercato assicurativo. Le Raccomandazioni prodotte sono condivise e poi gestite da GESESA per attivare quel processo di miglioramento continuo ed improvement necessario nel rispetto delle best practices per la gestione del rischio industriale. GESESA persegue una politica di gestione del rischio industriale comprendente attività di prevenzione e controllo dei rischi, adozione di standard di sicurezza specifici, adeguamenti conformi a normative nazionali e requisiti di enti locali che disciplinano la materia, frequenti piani di revisione, contingency planning, gestione di parchi scorte e manutenzione, adeguate politiche assicurative e peritali in ambito industriale. Il modello ERM adottato da GESESA ha considerato tutte le tipologie di rischio che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici, intaccare gli asset aziendali e compromettere il valore del marchio. Il modello ERM è stato integrato nelle decisioni strategiche e nei processi decisionali rilevanti.

Sistemi di gestione QASE- ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 50001.

La GESESA Spa nell'esercizio 2022 ha visto convalidata la certificazione dalla società RINA Service del proprio Sistema di Gestione integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia. Va evidenziato che la politica su qualità, ambiente, sicurezza ed energia, di seguito QASE, viene messa in campo dalla società, al fine di garantire la soddisfazione dei propri clienti/utenti, la tutela dell'ambiente e la tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori, sia all'interno che all'esterno dei luoghi di lavoro.

Obiettivo primario del "QASE" è quello di diffondere in maniera capillare, i requisiti normativi di riferimento, diffondendo un Manuale, per appunto QASE, nel quale vengono descritti analiticamente i tratti fondamentali

del proprio Sistema, che ha come faro la "UNI EN ISO 9001(qualità), la UNI EN ISO 14001(ambiente), la BS OHSAS 18001(sicurezza) e UNI EN ISO 5001 (Energia).

Esso si applica ai processi messi in atto da GESESA, per la realizzazione degli obiettivi, i quali sono definiti dai vertici aziendali e per la soddisfazione delle esigenze dei clienti in relazione a: progettazione, costruzione, esercizio, manutenzione e ristrutturazione di reti ed impianti, al fine di garantire la piena gestione del servizio idrico integrato di riferimento distretto Sannita.

Si può confermare il raggiungimento degli obiettivi, in quanto nel 2022 sono state convalidate dall'Ente certificatore RINA Service, le quattro succitate Certificazioni per QUALITA'- AMBIENTE – SICUREZZA ed ENERGIA, con l'emissione di una non conformità minore già, tra l'altro, presa in carico e superato, a testimonianza della forte attenzione nella gestione dei processi secondo regole definite che garantiscono monitoraggio e miglioramento costanti.

Nel corso dell'esercizio continuano ad essere svolte tutte le attività per il mantenimento delle certificazioni ottenute e per le quali la Ge.se.sa sarà oggetto di verifica nel prossimo mese di giugno 2023 per il rinnovo dei tutti i certificati da parte degli organi accertatori.

Estensione del servizio

Al 31 dicembre 2022 la Società gestiva il S.I.I. in 22 Comuni della Provincia di Benevento per una popolazione complessiva residente servita di 110.316 distribuiti su tutto il territorio provinciale con una infrastruttura idrica di estensione pari a circa 1.550 km., una rete fognaria di 516 km ed un numero di impianti gestiti pari a 33 unità.

Le utenze complessive ammontano a 57.405, per le quali è stato calcolato un consumo per l'anno 2022 di circa 7.65 Mmc di acqua.

Il servizio di fognatura è fornito a circa l'80% degli utenti mentre quello di depurazione è fornito a circa il 40% degli utenti.

L'obiettivo aziendale è stato quello di efficientare, in particolare, il servizio di distribuzione idrica e depurazione dei Comuni gestiti. Per tali ragioni gli investimenti, ritenuti strettamente necessari, si sono anche concentrati sul miglioramento, adeguamento ed estensione delle reti idriche e sulla ristrutturazione degli impianti di depurazione.

Il servizio di fornitura all'ingrosso dell'acqua riguarda ormai un solo comune (Campoli M.T.) della Provincia di Benevento. I comuni gestiti del tutto sprovvisti di impianto di depurazione sono Molinara e Paupisi. Mentre Torrecuso pur avendo un impianto di depurazione lo stesso non risulta né allacciato alla rete elettrica e né collegato alla rete fognaria; GESESA ha avviato tutte le attività per mettere in funzione l'impianto, non appena completato le procedure di allaccio alla rete elettrica e le pratiche amministrative funzionali all'autorizzazione allo scarico. Per San Giorgio La Molarina gli impianti sono stati unilateralmente restituiti, già diversi anni orsono, al comune a causa delle assenti condizioni di sicurezza presenti. Il 31 gennaio 2023 è stato restituito al Comune di San Giorgio la Molarina tutta la gestione del S.I.I.

La gestione operativa del servizio è svolta principalmente dalla Sede di Benevento – Pezzapiana.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia italiana è stata caratterizzata, nell'anno 2022, da una ripresa economica che ha avuto effetti sulle attività degli operatori economici. La Società è riuscita a mantenere un livello sufficiente di efficienza della gestione ordinaria raggiungendo risultati operativi minimi, mentre dal punto di vista economico e finanziario perdura l'anomalia dovuta alla mancata approvazione tariffaria da parte dell'EIC e alla conseguente mancata fatturazione degli incrementi tariffari con la conseguente sofferenza dei flussi di incasso.

Il Valore della produzione si mantiene sostanzialmente in linea con quello degli esercizi precedenti, come pure il volume degli investimenti effettuati che, seppur in assenza di approvazione dei PDI da parte dell'EIC e nonostante le notevoli difficoltà finanziarie stante la già richiamata situazione delle approvazioni tariffarie, rimangono lo strumento fondamentale per migliorare la qualità del servizio reso all'utenza ed all'ambiente.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale è rimasto invariato.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	17.653.664	15.108.047	14.842.843
Margine operativo lordo	759.477	2.037.609	1.867.406
Risultato prima delle imposte	-700.118	-260.837	98.814

Nel periodo chiuso al 31/12/2022 sono state consolidate le maggiori attività previste dal progetto ACEA 2.0, nel quale la Società è completamente inserita, con utilizzo del gestionale SAP con i moduli le gestioni operativa, Utenti e fatturazione, per la mappatura e la localizzazione degli impianti e per la contabilità e la gestione amministrativa.

Sono state, inoltre, consolidate le piattaforme cloud Salesforce per la gestione dei processi commerciali e WMS per la gestione della tutela della risorsa idrica.

Sono continuate le attività di ricognizione e monitoraggio per dotare la Società di tutti gli strumenti necessari all'adeguamento alle direttive dell'ARERA in materia di riconoscimento di premialità sulla qualità commerciale e tecnica.

Nel 2022 è proseguita l'operatività del servizio di "Call Center" per i servizi agli utenti e di quello per il "servizio guasti" a copertura totale delle 24 ore con l'introduzione della nuova piattaforma Genesys.

Il servizio di "Front Office" all'Utenza ha visto la stabilizzazione del personale esterno impiegato nel mese di maggio 2022. Le prestazioni sono state monitorate grazie all'introduzione dal sistema Gestore Code, associato ad un software per il dettaglio delle numeriche.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Differenze
Valore produzione operativa	16.468.458	13.952.068	2.516.390
Costi Operativi	-11.579.369	-8.010.528	-3.568.841
Valore aggiunto	4.889.089	5.941.540	-1.052.451
Spese per lavoro dipendente	-4.129.612	-3.903.931	-225.681
M O L	759.477	2.037.609	-1.278.132
Ammortamenti e svalutazioni	-1.877.982	-2.209.205	331.223
+/- reddito gestione atipica	384.895	-115.100	499.995
EBT Normalizzato	-733.610	-286.696	-446.914
+/- reddito gestione finanziaria	33.492	25.859	7.633
RISULTATO ECONOMICO	-700.118	-260.837	-439.281
Imposte	-29.191	-19.998	-9.193
RISULTATO NETTO	-729.309	-208.835	-520.474

Nella voce ricavi per proventi diversi sono stati inseriti i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive pari ad euro 313.940 mentre negli oneri diversi di gestione sono stati inseriti gli oneri straordinari derivanti dalle sopravvenienze passive di euro 539.845 che sono stati inseriti in tali voci a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni per manifestazioni nell'anno di maggiori o minori componenti economici (costi e ricavi) degli esercizi precedenti, come meglio specificato in Nota integrativa.

I ricavi 2022 sono calcolati sul valore del VRG contenuto nella proposta tariffaria di aggiornamento biennale 2022-2023, per il quale si è in attesa dell'approvazione da parte dell'Autorità a seguito della trasmissione fatta il 28 febbraio 2023 ad EIC ed ARERA. Tale proposta comprende i conguagli delle partite passanti 2022 compresi i costi dell'EE, pari a 1.339.344, al netto dei contributi per credito di imposta contabilizzato tra gli altri ricavi e proventi di 469.726 euro.

L'esercizio 2022 si chiude con una Perdita di esercizio di euro 729.309.

I costi esterni di gestione hanno avuto un incremento per effetto degli incrementi dei prezzi dell'Energia Elettrica e di tutti i costi operativi a causa anche del forte incremento dell'inflazione.

Le spese di esercizio del S.I.I. sono state influenzate dalle problematiche di gestione della risorsa idrica che ha comportato un incremento del livello di spesa relativamente alla gestione ordinaria.

I costi di manutenzioni ordinaria, hanno subito un incremento, conseguente al rincaro delle materie prime e di tutto il comparto energetico a livello nazionale che ha rimesso in moto in maniera esponenziale l'inflazione.

La voce accantonamenti e svalutazioni è costituita anche da accantonamenti per la svalutazione prudenziale dei crediti Verso Utenti al fine di garantire la Società contro eventuali rischi futuri.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.834.749	2.046.890	-212.141
Immobilizzazioni materiali nette	9.911.733	7.841.592	2.070.141
Crediti oltre l'esercizio successivo	16.460.488	10.676.458	5.784.030
Capitale immobilizzato	28.206.970	20.564.940	7.642.030
Rimanenze di magazzino	86.526	104.321	-17.795
Crediti verso Clienti	11.489.283	12.957.357	-1.468.074
Altri crediti	1.013.753	828.260	185.493
Ratei e risconti attivi	111.457	50.682	60.775
Attività d'esercizio a breve termine	12.701.019	13.940.620	-1.239.601
Debiti verso fornitori	7.989.456	8.234.606	-245.150
Acconti	1.116	1.116	0
Debiti tributari e previdenziali	573.974	792.147	-218.173
Altri debiti	17.824.885	14.917.045	2.907.840
Ratei e risconti passivi	179.768	194.751	-14.983
Passività d'esercizio a breve termine	26.569.199	24.139.665	2.429.534
Capitale d'esercizio netto	-13.868.180	-10.199.045	-3.669.135
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	857.986	690.654	167.332
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti oltre l'esercizio successivo	4.084.837	2.749.629	1.335.208
Altre passività a medio e lungo termine	3.660.363	2.096.528	1.563.835
Passività a medio lungo termine	8.603.186	5.536.811	3.066.375
Capitale investito	5.735.605	4.829.084	906.521
Patrimonio netto	-974.164	-1.703.469	729.305
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-3.177.381	-2.348.029	-829.352
Posizione finanziaria netta a breve termine	-1.584.060	-777.586	-806.474
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-5.735.605	-4.829.084	-906.521

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la situazione patrimoniale della Società che conferma le difficoltà, in prospettiva di un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine e con una situazione finanziaria a breve ai limiti della sostenibilità.

Da qui l'avvio di confronti con i principali fornitori per ottenere delle rateizzazioni dei debiti commerciali.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 è la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	1.128.209	1.121.498	6.711
Denaro e altri valori in cassa	5	5	
Disponibilità liquide	1.128.214	1.121.503	6.711
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.391.300	1.134.081	1.257.219
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	348.305	791.441	(443.136)
Crediti finanziari	(27.331)	(26.433)	(898)
Debiti finanziari a breve termine	2.712.274	1.899.089	813.185
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.584.060)	(777.586)	(806.474)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	3.177.381	2.348.029	829.352
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.177.381)	(2.348.029)	(829.352)
Posizione finanziaria netta	(4.761.441)	(3.125.615)	(1.635.826)

La situazione finanziaria della Società evidenziata nei prospetti sopra riporta evidenza lo stato di tensione finanziaria in cui si trova la società.

La gestione finanziaria della società nell'esercizio 2022 è stata, quindi, complessa.

La Società, infatti, per garantire gli investimenti operativi di cui necessita l'attività del S.I.I., per far fronte alla quota di liquidità mancante a causa dei mancati flussi di entrate degli incrementi tariffari, non ancora approvati dall'EIC, nonostante il buon livello degli incassi da parte dei clienti nel corso del 2022 ha dovuto attivarsi per ricercare altre fonti di finanziamento dal mercato del credito, con il supporto delle funzioni centrali della capogruppo Acea Spa.

Nel mese di settembre 2022 è stato erogato un finanziamento chirografario a medio termine, per k/€ 1.700, per la durata di 24 mesi, quale anticipazione sui finanziamenti regionali approvati dalla regione per la realizzazione di alcune opere di investimenti nell'ambito della Programmazione interventi settori idrico e fognario regionali (Pop Fesr) 2014-2020; nel mese di novembre è stato erogato un mutuo chirografario di k/€. 1.300, per la durata di 18 mesi, e, infine, a dicembre è stato erogato un ulteriore finanziamento flex da parte per k/€. 500, per la durata di 18 mesi.

Con il supporto delle funzioni centrali della capogruppo Acea SpA sono stati inoltre avviati contatti con altri istituti di credito che hanno consentito alla Società di ottenere nel 1° quadrimestre del 2023 finanziamenti

per k/€. 1.750, scadenti a 18 e 24 mesi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento di relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti ambiente e personale.

Personale

Nell'esercizio 2022 il personale della società è pari a 85 unità di cui n. 0 dirigenti, n. 6 quadri, n. 48 impiegati e n. 31 operai.

Nell'anno 2022 l'organico risulta incrementato per effetto della cessione di n. 3 contratti di lavoro da altre società del Gruppo a seguito di un periodo di distacco in Gesesa; nello specifico, n. 1 dipendente con la qualifica di "quadro" e n. 2 dipendenti inquadrati come "impiegati".

È stato, altresì, ceduto ad altra società del Gruppo il contratto di lavoro di una risorsa operativa successivamente ad una fase di distacco presso la medesima società.

Sono stati stipulati n. 2 nuovi accordi di distacco verso altre società del Gruppo ed è stato disposto da parte del Consiglio Regionale della Campania il comando part-time (al 50%) di n. 1 dipendente.

Decisa l'internalizzazione dei servizi di Front End Clienti e Reception si è provveduto all'assunzione di n. 3 risorse, precedentemente in servizio presso la società che gestiva dette attività in appalto, che hanno sottoscritto, contestualmente, verbali di conciliazione in sede protetta per rinunciare a qualsivoglia pretesa attinente i pregressi rapporti.

Vi è stato il licenziamento per mancato superamento del periodo di prova di un dipendente inquadrato come "impiegato".

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni; al riguardo, si evidenzia per n. 2 dipendenti la modifica dell'inquadramento da "operaio" ad "impiegato" a seguito della Disposizione Organizzativa n. 3 e delle conseguenti Disposizione Interne.

Organico	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
Quadri	5,00	6,00	+1,00
Impiegati	42,00	48,00	+6,00
Operai	34,00	31,00	-3,00
Altri	0,00	0,00	0,00
Totale	81,00	85,00	+4,00

La promozione ad un livello superiore ha riguardato 11 risorse.

Per quanto concerne le attività formative, sono stati svolti corsi di formazione rientranti nelle tipologie: modello di governance, sicurezza, tecnico-operativa e manageriale, con l'obiettivo – tra gli altri - di diffondere skill e competenze in ambito digitale, supportare la crescita manageriale mediante il rafforzamento delle competenze "soft" alla base dell'attività lavorativa quotidiana, aggiornare le competenze professionali dei dipendenti, con focus su temi quali ad esempio la Sostenibilità e la Transizione Energetica.

Si segnalano, in particolare, i percorsi formativi specifici che hanno interessato tutte le risorse rispettivamente assegnate all'Unità Commerciale ed all'Unità Operations relativamente ai diversi processi connessi all'implementazione dei nuovi sistemi SALESFORCE CRM e SAM.

Va, inoltre, evidenziata la formazione erogata in presenza a tutto il personale in merito al D.Lgs.231/01, nell'ambito della quale è stata dedicata un'intera giornata esclusivamente alle risorse con funzioni cosiddette "apicali".

È stata confermata la formazione tecnica specifica sui processi depurativi, in collaborazione con l'Università del Sannio, che ha coinvolto il personale assegnato a tali attività.

In occasione della Giornata Mondiale della Sicurezza e Salute sul Lavoro, Gesesa ha organizzato una specifica attività formativa in presenza rivolta a tutti i dipendenti in cui sono state approfondite le tematiche relative a "Postura ed Ergonomia della postazione lavorativa; contrasto ai dolori muscolo-articolari" e "Contrasto al fumo e ai rischi correlati all'abuso di alcolici alla guida e negli ambienti di lavoro".

Le attività formative sono gestite dall'Unità Risorse Umane dell'Azienda e, in alcuni casi, dall'Ufficio Formazione di Acea Spa in considerazione del fatto che la società aderisce al Fondo Interprofessionale Paritetico Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali, denominato Fonservizi. A tal

uopo si rappresenta che è stato attivato, attraverso la formazione finanziata, uno specifico Piano Formativo che ha coinvolto n. 10 risorse.

Si segnalano, inoltre, i percorsi formativi liberamente fruibili accedendo alla piattaforma PianetAcea che vertono su Normativa e Policy Aziendali, Formazione specialistica e Sicurezza, divulgati attraverso appositi inviti trasmessi dall'Unità Formazione di Acea Spa.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di controllo, in ottemperanza alle normative vigenti, svolta dal Comitato Prevenzione Coronavirus in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Organizzazione

Nell'esercizio 2022 sono state ridefinite responsabilità ed organizzazione dell'Unità Risorse Umane, con DO n. 02-22 e successivamente con DO n. 05-22 e, conseguentemente, in data 01.09.2022 è stato aggiornato l'Organigramma aziendale.

Con DO n. 03-22 è stata riorganizzata l'Unità Operations e, con Disposizione Interna, sono stati definiti gli incarichi di coordinamento delle attività dell'Area Depurazione e Fognatura, dell'Area Idrica Benevento e dell'Area idrica Provincia di Benevento.

È stata, altresì, costituita l'Unità organizzativa Service Operativo Sinistri e Contenziosi a diretto riporto dell'Amministratore Delegato (DO n. 01-22) e, nell'ambito dell'Unità Legale e Risk & Compliance, è stata attribuita la responsabilità del Sistema di Gestione Qase (DI n. 03-22)

Relazioni Industriali

Nel corso del 2022 è proseguita l'interlocuzione con la RSU e sono stati sottoscritti accordi finalizzati ad ottimizzare l'organizzazione delle attività lavorative.

In particolare, l'accordo in tema di smart working con cui è stata disciplinata la modalità di lavoro agile in via ordinaria all'interno dell'Azienda, definendo le attività compatibili con tale modalità di svolgimento della prestazione e prevedendo l'accesso su base volontaria, a seguito di stipula di accordo individuale - di norma - a tempo indeterminato.

Sono stati, altresì, sottoscritti due accordi sull'orario di lavoro che hanno interessato tutto il personale, prevedendo una modifica della durata complessiva della pausa giornaliera, l'introduzione – nell'ambito dell'Unità Operations - di orari rigidi e l'articolazione di un orario sfalsato su due settimane per il personale assegnato all'Unità Esercizio e Commerciale/Customer Relationship Management.

Come previsto dall'accordo relativo al premio di risultato per il triennio 21-23, sono stati definiti gli indicatori degli obiettivi e la rispettiva incidenza percentuale per l'esercizio 2022 e consuntivati quelli relativi all'anno 2021.

A seguito del formale avvio delle procedure elettorali in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti, il giorno 8 novembre 2022 sono stati eletti i componenti la RSU ed il RLS; sono state svolte, altresì, le elezioni per il rinnovo degli organi direttivi del Fondo Pensione Complementare PEGASO.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio 2022, in coerenza con lo spirito previsto dal Decreto Legislativo 231, la società ha ulteriormente elevato il grado di verifica e monitoraggio su tutti gli impianti di depurazione così da poter continuare a pianificare con maggiore efficienza gli interventi già previsti nel monitoraggio effettuato nella seconda metà del 2020.

Si è deciso quindi di effettuare nel biennio 2022-2023 gli interventi che riguardano l'adeguamento ai criteri normativi in termini di sicurezza per quanto attiene le strutture metalliche (passerelle, scale, parapetti, etc.) ed in termini di impianti elettrici.

Si è provveduto all'aggiornamento, per avvenute modifiche sostanziali, delle Autorizzazioni allo scarico di quasi tutti i depuratori gestiti (AUA), inoltre si è dato incarico a professionisti esterni per l'ottenimento di alcune autorizzazioni scadute (AUA), ovvero per acquisirne di nuove in previsione dell'avviamento di alcuni impianti di depurazione allo stato non in funzione. Ulteriori interventi hanno riguardato la manutenzione di alcuni scolmatori di piena ed il potenziamento di alcuni sollevamenti fognari.

Per quanto attiene il settore idrico si è provveduto all'aggiornamento delle programmate istanze di concessione di derivazione di acque pubbliche (art.35 T.U. n°177/33 e s.m.i.), che sono ancora in fase di istruttoria da parte degli Enti competenti.

Stante la rigidità del sistema acquedottistico gestito si è iniziato un necessario programma di interventi di manutenzione programmata in particolar modo sulle centrali idriche più importanti (Campo Pozzi

Pezzapiana, Centrale Santo Stefano, etc.) e su alcuni dei rilanci idrici, ritenuti più strategici al contempo si è provveduto all'efficientamento o in alcuni casi l'implementazione dei distretti idrici, in particolar modo su Benevento, Morcone, Forchia, Arpaia, Telesse Terme.

E' inoltre proseguita la campagna di sostituzione dei misuratori d'utenza più vetusti, l'apposizione dei misuratori idrici di produzione al fine di poter misurare meglio i volumi idrici immessi in rete e conseguentemente, redigere un sempre più corretto bilancio idrico, che possa poi indicare i punti di miglioramento ovvero andare a diminuire il dato delle perdite in rete.

Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva né alla nostra Società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

È ancora in corso il provvedimento dell'Autorità giudiziaria per il sequestro di alcuni impianti di depurazione gestiti.

Informativa sul sequestro dei depuratori

Si fa riferimento al Procedimento penale 5548/16 R.G.N.R. che vede coinvolti a vario titolo Amministratori Delegati e dipendenti di Gesesa. Le indagini sono state concluse relativamente alla gestione del sistema di depurazione nel territorio del Beneventano ed a una sua possibile connessione con l'inquinamento dei corpi idrici che insistono su quell'area.

Secondo l'impostazione accusatoria gli indagati si sarebbero resi responsabili, a vario titolo, del delitto di frode in pubbliche forniture ex art.356 c.p., perché la Società non avrebbe rispettato gli obblighi previsti nei contratti di affidamento del servizio stipulati con la P.A., nonché del delitto di inquinamento ambientale di cui all'art. 452 bis c.p. che, ad avviso dell'Ufficio di Procura, sarebbe una diretta conseguenza delle pratiche di mala gestione degli impianti. Tra l'altro, visto che i reati ipotizzati sono cd. "reati presupposto" per la responsabilità amministrativa della società ai sensi del D. lgs.231/01, è stata sottoposta ad indagine anche la società.

Al termine delle indagini la Procura ha comunicato la conclusione delle indagini a carico delle persone fisiche.

Attualmente resta in corso il sequestro dei seguenti impianti:

- Comune di Benevento depuratore ubicato in località Capodimonte;
- Comune di Benevento depuratore ubicato in località Ponte delle Tavole;
- Comune di Benevento depuratore ubicato in località Pontecorvo;
- Comune di Castelpoto depuratore ubicato in località Portelle;
- Comune di Morcone depuratore ubicato in località Zona Industriale - Contrada Piana;
- Comune di Telesse Terme depuratore ubicato in località San Biase;
- Comune di Frasso Telesino depuratore ubicato in località Arbusti;
- Comune di Ponte depuratore ubicato in Via dei Longobardi;
- Comune Sant'Agata dei Goti depuratore ubicato in località Reullo;
- Comune Forchia depuratore ubicato in località Cagni;
- Comune Melizzano depuratore ubicato in località Lago;
- Comune di Telesse Terme depuratore ubicato in località Via Scafa.

Con il provvedimento di sequestro è stato nominato l'Amministratore Giudiziario dei summenzionati depuratori, al quale la struttura societaria ha prestato, sin da subito, la massima collaborazione, al fine di agevolare le funzioni e i compiti.

Effettuata la ricognizione sono stati individuati tutti una serie di interventi di rifunzionalizzazione e ottimizzazione dei processi depurativi.

In particolare, per ciò che concerne gli impianti sottoposti a sequestro preventivo, all'esito di un percorso virtuoso, durato oltre due anni, con cospicuo esborso complessivo da parte della Società, per l'attuazione degli interventi di riqualificazione richiesti dal suddetto Amministratore Giudiziario è stata effettivamente portata a termine l'attività di riqualificazione funzionale degli impianti oggetto di sequestro.

All'esito delle predette attività, l'Amministratore Giudiziario, con apposita Relazione depositata presso la competente Procura dava atto della conclusione con buon esito delle attività di rifunzionalizzazione degli impianti.

Alla luce di tale relazione, l'Ufficio della Procura, con provvedimento del 09.09.2022, riteneva "cessate le esigenze che hanno dato luogo alla nomina dell'Amministrazione Giudiziaria per il funzionamento dei depuratori", mentre non riteneva ancora integrati i presupposti per il dissequestro degli stessi, con provvedimento del 14.09.2022, il Gip decideva di conseguenza, disponendo la cessazione

dell'Amministrazione Giudiziaria e confermando la permanenza del sequestro con facoltà d'uso degli impianti di depurazione in capo a Gesesa.

Gesesa si è determinata per il tramite dei suoi legali a rivolgere istanza di dissequestro degli impianti di depurazione oggetto di sequestro che è stata presentata il 14 febbraio 2023. Con provvedimento notificato in data 08 marzo 2023 il Gup allo stato non ha accolto l'istanza di dissequestro in quanto il PM ha rappresentato la necessità di verifiche in tale senso.

Il provvedimento discende dalla nota del Noe di Napoli del 6.3.23 in conseguenza del quale il Pubblico Ministero ha ritenuto di "non poter stimare l'adeguatezza del periodo di tempo trascorso ai fini della stabilizzazione degli impianti, se non attraverso rilievi e sopralluoghi che il magistrato dovrà delegare". Il PM conseguentemente ha disposto l'esecuzione dei predetti sopralluoghi delegando all'uopo il Nipaf che li ha eseguiti anche con l'ausilio del Noe e dell'Arpac, le verifiche sugli impianti.

All'esito della conclusione delle predette attività e a fronte della positiva attività di monitoraggio effettuata dalla P.G., la Gesesa, per il tramite dei legali di fiducia, in data 27.06.2023 ha provveduto a rivolgere al GUP istanza di dissequestro degli impianti di depurazione.

Si precisa che parallelamente ai lavori richiesti dall'Amministrazione Giudiziaria, GESESA ha avviato sugli impianti oggetto di sequestro una attività di adeguamento normativo sia in tema di sicurezza che conformità degli impianti elettrici.

In relazione al procedimento penale pendente presso il tribunale di Benevento a carico di Ge.se.sa. ed altri, riguardante la posizione della società ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, si ritiene di non procedere ad alcun accantonamento in considerazione dello stato del procedimento, attualmente in fase di attesa della udienza preliminare, fissata per il 26 giugno 2023 e rinviata all'udienza del 13 novembre 2023, per cui non risulta possibile formulare previsioni circa l'esito e il rischio potenziale per la società derivanti dal completamento dell'iter giudiziale. Tale determinazione degli Amministratori, scaturisce anche dal parere dei difensori incaricati, che ritengono che la fase in cui verte il procedimento non consenta di effettuare una previsione circa le passività che potrebbero eventualmente derivare per la Società per effetto dell'evoluzione delle ulteriori fasi del citato procedimento.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati realizzati investimenti in cespiti con un incremento del valore delle immobilizzazioni di euro 3.536.990, oltre a euro 706.457 di investimenti in corso di realizzazione (LIC) tra quelli previsti nel Piano degli interventi predisposto per il periodo 2022-2023 con la proposta di aggiornamento biennale MTI-3, per il rifacimento di reti ed impianti da ammodernare.

Una parte consistente degli investimenti hanno riguardato il comparto depurazione ed in particolar modo quelli relativi ai 12 impianti sequestrati. Gli investimenti sono stati dedicati alle infrastrutture di Acquedotto, Fognatura e Depurazione di tutti i Comuni gestiti.

Sono state svolte attività mirate di efficientamento del sistema idrico dei comuni gestiti

Una parte degli investimenti (compreso di capitalizzazioni del personale e dei costi del lavoro interinale) hanno riguardato il progetto ACEA 2.0 e per il completamento dell'implementazione della nuova piattaforma Salesforce e per l'implementazione dei sistemi informatici di Ge.se.sa.

Il personale Ge.se.sa ha contribuito direttamente alla realizzazione e messa in esercizio di tali investimenti facendo registrare un valore di capitalizzazione complessivo di circa il 20% del costo del personale. Sia il personale operativo che quello tecnico/amministrativo ha partecipato in modo attivo a tutte le fasi di attuazione del Piano degli Interventi programmato. Tali interventi sono peraltro in linea con le prescrizioni imposte per il rispetto della Qualità Tecnica dall'ARERA.

Nel corso dell'esercizio gli investimenti effettuati nelle seguenti aree sono di seguito riepilogati:

Titolo Intervento pianificato	Entrate in esercizio 2022	Lic
Sostituzione delle condotte esistenti ed allacci	551.540	374.882
Postazioni di telecontrollo	19.725	
Adeguamento impianti di distribuzione acquedotto	564.068	67.408
Ristrutturazione reti e impianti fognari	172.286	22.552
Adeguamento impianti di depurazione	1.550.681	219.307
Sistemi informativi (Già ACEA 2.0- già SAP)	365.656	20.268
Sostituzione misuratori di utenza	189.373	
ITC	38.346	2.040
Investimenti gestione caratteristica	34.986	
Estensione rete distribuzione	50.328	

Le informazioni sugli investimenti sono state fornite nei prospetti presenti nella Nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si attesta che nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati realizzati investimenti in attività di ricerca e sviluppo e non sono stati capitalizzati costi di formazione.

Informazioni rilevanti sulla gestione del servizio

Nel corso dell'esercizio 2022 per il sistema acquedotto sono stati prelevati dall'ambiente 7,47 milioni di mc. di acqua, di cui 5,09 milioni di mc da pozzi e 2,38 milioni di mc da sorgenti mentre ne sono stati immessi da altri fornitori 10,35 milioni di mc (Regione Campania, Acqua Bene Comune, Molise Acque, Alto Calore Servizi, Acquedotto Carolino, Comune di Baseliçe, Comune di Campoli del Monte Taburno e Comune di Sassinoro) e ne sono stati ceduti ad altri sistemi 0,13 milioni di mc (Campoli del Monte Taburno e San Salvatore Telesino).

Nell'esercizio 2022 per il funzionamento dei circa 300 impianti del SII (acquedotto, fognatura e depurazione) sono stati utilizzati 11,04 GWh.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate. In particolare, con la controllante (la società è soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004) sussistono rapporti regolati da specifici contratti di servizio stipulati con ACEA SpA per il triennio 2020/2022 per la fornitura di assistenza amministrativo-contabile, fiscale, pianificazione e controllo di gestione, gestione del personale, servizi informatici e servizi vari di manutenzione della piattaforma SAP all'interno dell'investimento ACEA 2.0.

La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del Gruppo con evidenza delle quantificazioni economiche e patrimoniali, per cui si riportano anche i corrispondenti valori di confronto relativi con all'esercizio precedente:

	RICAVI		COSTI		CREDITI COMMERCIALI		DEBITI COMERCIALI		Di cui fatture da Emettere	Di cui fatture da Ricevere
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2022
Acea Spa	48.000		630.351	595.334	48.000		8.759.869	7.847.930	48.000	707.405
Acea Molise							7.215	7.215		
Acea Ato2			18.008	18.506			60.026	42.020		4.500
Acea Ato5					330	330	7.601	7.601		
Acea Energia			3.401.606	1.559.644			5.284.474	2.393.550		315.890
Aquaser								15.953		
MPS - Caltagirone					-18	-18				
Gori	8.824	11.962	26.718	51.195	49.614	22.781	191.414	160.876		
Acea Elabori			140				30.156	30.016		
Umbriadue servizi							4.396	4.396		-4.396
Publiacqua				71			71	71		
TWS			94.744	68.043	41.429		162.787	68.043		
Agile Academy	4.068		15.478		4.072		8.529		1.043	
Acquedotto del Fiora	36.615				19.246				9.387	
TOTALI	97.508	11.962	4.187.045	2.292.793	162.673	23.093	14.516.539	10.577.671	58.430	1.023.399

	PROVENTI		ONERI		CREDITI FINANZIARI		DEBITI FINANZIARI	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Acea Molise							77.785	77.785

I debiti finanziari sono costituiti da un debito residuo per finanziamento datato dei socio CREA Gestioni Srl, sul quale non gravano interessi.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi delle leggi vigenti si segnala che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie né aveva il possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 3 punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività della Società hanno una normale qualità creditizia e non presentano concentrazioni di rischi né per natura né per derivazione geografica.

Gestione del Credito

L'unità gestione del Credito ha ripreso nel 2022 le attività di sollecito e di recupero dei crediti essendo stati superati i limiti determinati dalle misure per la tutela dell'Utenza a seguito della pandemia per Covid-19. A tal fine sono state riprese le normali attività previste dal REMSI.

Si è proceduto a condividere un Piano d'azione da attuare anche nei periodi successivi e necessari alla realizzazione degli obiettivi legati al disegno e all'organizzazione del processo per raggiungere la consapevolezza e gestione dei rischi attraverso un monitoraggio dell'efficacia delle singole azioni di

recupero, con eventuali indicatori di anomalie del processo di recupero. A tal fine sono state esternalizzate alcune attività del recupero Credito affidando il servizio a società specializzate.

Sono state poste in essere attività di miglioramento della consapevolezza, delle procedure, dell'operatività e dei risultati in ottica del raggiungimento dell'obiettivo gestionale.

Rischio di liquidità

Si ritiene che la struttura del debito finanziario e le linee di credito attivate, unitamente alla definizione dei piani di rientro dei debiti con i maggiori fornitori di beni e servizi, escludano un rischio attuale di liquidità. Il ricorso a tali azioni finanziarie consente alla società di sopperire ai minori incassi dagli Utenti dovuti alla mancata approvazione delle proposte tariffarie e al rinvio agli anni futuri della fatturazione dei conguagli tariffari.

La Società non è esposta al rischio di cambio.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala di aver programmato operazioni di finanziamento a medio/lungo termine a copertura dell'esigenze di liquidità per l'anno 2023.

Inoltre, si segnala che:

- La società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono differenti fonti di finanziamento;

Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

Rischio di mercato

Oltre a quanto già evidenziato, non si segnalano particolari rischi legati al contesto politico ed economico-sociale, nazionale e locale, che possano influenzare sostanzialmente il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali nel mercato di riferimento. Quanto alla congiuntura economica nazionale e internazionale, che stenta a mostrare segni convincenti di uscita dalla grave crisi che perdura oramai dal 2008 ed aggravata dalla pandemia per Covid-19, e, per ultima, dalla guerra in Ucraina, la stessa non ha effetti meccanici sui volumi di attività della Società, considerato che GESESA opera in un mercato regolamentato. Alla luce dei nuovi scenari internazionale si è avuto un aumento dei tassi di interesse, causato dalle turbolenze finanziarie in atto.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società, in merito alle politiche generali di Risk management ed al fine di evitare o mitigare possibili perdite o danni derivanti da inadeguatezze delle procedure, delle risorse umane o del sistema organizzativo interno, si è dotata del Modello di gestione e controllo ex. D.Lgs. 231/2001 con le conseguenti attribuzioni di responsabilità in materia di gestione dei rischi. La legge non impone l'adozione di un MOG, tuttavia il Consiglio di Amministrazione di ACEA e di GESESA ha ritenuto questa misura necessaria, al fine di tutelare la Holding, la stessa società ed i suoi soci da possibili futuri danni, nonché per contribuire fattivamente alla diffusione di una cultura della legalità.

Nel 2018 il CdA della Capogruppo ha approvato le Linee Guida sulla composizione dei Consigli di Amministrazione, Collegi sindacali ed Organismi di Vigilanza delle società controllate nel Gruppo Acea, prevedendo di riformulare la parte relativa alla composizione e alla durata dell'O.d.V..

L'Organismo di vigilanza, oltre ai requisiti di autonomia, indipendenza e continuità d'azione, deve soddisfare anche quelli di professionalità, nel rispetto dei requisiti richiamati e, pertanto, essere composto da:

- due membri esterni, di cui uno in qualità di Presidente dell'Organismo in possesso di competenze specialistiche in tema di profili giuridici della normativa sulla responsabilità degli enti;
- un membro interno, in possesso di idonee competenze tecniche e specialistiche;

- un referente 231 che faciliti le interlocuzioni tra l'Organismo (richieste dell'OdV, trasmissione flussi informativi, aggiornamento MOG ecc.) e la Società ed un Segretario per le attività di segreteria (i due soggetti possono coincidere).

La Società si è da tempo conformata al D.Lgs. 231/2001, adottando il proprio Modello e nominando l'Organismo di Vigilanza previsto dalla norma.

Il Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 19/12/2018 ha deliberato l'adozione del nuovo Modello di Organizzazione, gestione e controllo (MOG), ai sensi del D.Lgs 231/01.

Tuttavia, in ragione della necessità di garantire che il Modello sia costantemente aggiornato sia rispetto alle novità normative che interessano il D.Lgs. 231/2001, sia rispetto alle Linee Guida a cui lo stesso si ispira, sia, infine, ai cambiamenti organizzativi, si rende opportuno operare una valutazione complessiva sull'impianto designato dal Modello, al fine di assicurare la sua perdurante aderenza alla normativa e alla realtà aziendale.

In ragione di quanto sopra, la società in data 27 dicembre 2021 ha conferito incarico allo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, quale studio professionale dotato delle professionalità e delle competenze necessarie per effettuare il risk assessment ex D.Lgs. 231/2001 necessario a garantire l'aderenza del Modello al quadro normativo e organizzativo della Società e per procedere, sulla base dei risultati della mappatura dei rischi, all'aggiornamento del Modello.

Il Modello aggiornato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 aprile 2022.

Con riferimento alla adozione di un MOGC si ricorda che con il D.Lgs. 231/2001 è stata introdotta una disciplina che prevede, per il caso di commissione di reati nell'ambito dell'organizzazione sociale, una forma di responsabilità amministrativa (equiparabile, nella sostanza, alla responsabilità penale) a carico delle società, responsabilità che va ad aggiungersi a quella penale della persona fisica che ha realizzato materialmente il reato e che mira a coinvolgere, nella punizione dello stesso, le società nel cui interesse o vantaggio tale reato è stato compiuto. Gli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 231/2001 prevedono forme specifiche di esonero dalla responsabilità della Società, richiamando, tra l'altro, il fatto di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un modello di organizzazione, gestione e controllo ("Modello").

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2022 la Società è stata impegnata nel garantire la continuità gestionale anche mediante la sottoscrizione di proroghe tecniche per le gestioni in scadenza, ovvero scadute, tenendo sempre in considerazione che GESESA eroga un pubblico servizio e che, quindi, anche in assenza di un formale atto è soggetta ad un regime di "proroga di fatto" fino a quando non vi sarà il subentro formale del gestore unico individuato ai sensi di legge.

Infatti si può procedere alla restituzione del servizio, a scadenza della concessione, solo mediante formale atto del comune concedente. Questo è il caso del Comune di San Giorgio la Molara che aveva affidato la gestione del servizio a Gesesa spa, con nota del 21 giugno 2021 ha comunicato la volontà di non proseguire, alla scadenza del 31 dicembre 2022, l'affidamento a GESESA della gestione del servizio idrico integrato. Con nota del 27 dicembre 2022 il Comune richiedeva pertanto la restituzione del servizio e GESESA dichiarava la propria disponibilità a procedere in tal senso. Il giorno 31 gennaio 2023, presso la sede comunale di San Giorgio la Molara veniva sottoscritto il Verbale di Trasferimento del Servizio Idrico Integrato da GE.SE.SA S.p.A. al Comune di San Giorgio La Molara.

Per quanto attiene all'individuazione del gestore unico, si rappresenta che il Consiglio Regionale della Campania con la legge n. 2 del 09 marzo 2022 ha modificato la legge 15/2015 sostituendo l'articolo 6 della predetta legge e che, il nuovo articolo, al comma 2 recita che: "In attuazione del comma 1, il territorio dell'ATO regionale è ripartito in ambiti distrettuali individuati con deliberazione di Giunta Regionale", con tale modifica la Regione Campania rende molto più snello il processo di individuazione degli ambiti distrettuali. Infatti con la delibera della Giunta Regionale n. 434 del 03.08.2022, che ha preso atto della deliberazione n. 2 del 20 luglio 2022 del Consiglio di distretto e n. 26 del 27 luglio 2022 del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano, si è modificata la composizione degli Ambiti Distrettuali dell'ATO Unico regionale suddividendo l'Ambito Distrettuale "Calore Irpino" nei due Ambiti distrettuali distinti "Irpino" e "Sannita", demandando ad entrambi il compito di avviare le procedure per l'individuazione di un gestore unico per

ciascuna provincia.

Dopo le propedeutiche fasi di costituzione degli organi distrettuali e la nomina del coordinatore in data 25 ottobre 2022 con delibera n. 1 il distretto Sannita deliberava, quale forma di gestione da parte del gestore unico, quella mista pubblico/privata.

Il Comitato esecutivo dell'EIC in data 08 novembre 2022 con delibera n.69 approvava la scelta effettuata dal Consiglio di distretto ed, in pari data, con delibera n.70 il Comitato esecutivo dell'EIC ai sensi dell'art.14 del D.L. 115/2022 provvedeva tra le altre cose a: *".. richiedere al Presidente della Regione, titolare dei poteri sostitutivi, di procedere con il supporto degli uffici dell'Ente al completamento degli atti e degli adempimenti utili alla formalizzazione dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nei distretti ancora privi di gestore in accordo agli indirizzi forniti dai Consigli di Distretto"*;

Con tale atto è stato finalmente avviato l'iter finalizzato alla costituzione e subentro del gestore unico, mediante individuazione del socio privato tramite gara ad evidenza pubblica.

Ad ogni buon conto si rappresenta che, alla data di redazione del presente bilancio, non si è ancora avuta la pubblicazione del bando di gara per l'individuazione del socioprivato.

Come già evidenziato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa a cui si rinvia per maggiori dettagli, nel 2022 sono stati attenzionati i debiti della Società verso la controllante Acea Spa e verso la controllata della controllante Acea Energia: ad oggi sono in corso le interlocuzioni con Acea finalizzate a definire le modalità di rientro del debito mentre con Acea Energia sono in corso di definizione gli accordi per individuare le modalità di rientro del debito.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito si riportano i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, diversi dei quali sono stati riportati nei precedenti specifici paragrafi della presente relazione.

Per quanto attiene i depuratori oggetto di sequestro si rappresenta che a distanza di nove mesi dal provvedimento del 14.9.2022, con cui il Gip disponeva la cessazione dell'Amministrazione Giudiziaria e confermando la permanenza del sequestro con facoltà d'uso degli impianti di depurazione in capo a Gesesa, non si è registrata alcuna criticità nella gestione dei predetti impianti, a dimostrazione dell'efficacia dei lavori di riqualificazione funzionale effettuati dalla Società.

Nel corso di questo periodo, su delega dell'Ufficio di Procura, la P.G., unitamente ad ARPAC, ha svolto attività di verifica e controllo su tutti gli impianti ancora sottoposti a vincolo per monitorare la regolarità del funzionamento degli stessi.

All'esito della conclusione delle attività e a fronte del positivo monitoraggio effettuata dalla P.G., la Gesesa, per il tramite dei legali di fiducia in data 27.06.2023, ha provveduto a rivolgere al GUP istanza di dissequestro degli impianti di depurazione in sequestro.

In relazione al procedimento penale pendente presso il tribunale di Benevento a carico di Ge.se.sa. ed altri, riguardante la posizione della società ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 all'udienza preliminare per il 26 giugno 2023 il processo è stato rinviato all'udienza del 13 novembre 2023 per consentire la notifica a mani proprie nei confronti di diversi imputati che avevano eletto domicilio presso il difensore. In quell'occasione, da quanto riferito dai difensori nominati, dovrebbero essere discusse le varie questioni preliminari e non vi è certezza che si concluderà la fase dell'udienza preliminare.

Con il supporto della funzione di ACEA sono stati inoltre avviati contatti con altri istituti di credito che hanno consentito alla società di ottenere nel 1° quadrimestre del 2023 ulteriori finanziamenti per k/€. 1.750 gli ulteriori fabbisogni sono riportati nel cash flow 23/24.

Acea ha intrapreso ormai da anni un percorso di sviluppo centrato sull'impiego delle nuove tecnologie come elemento propulsore di efficienza operativa, sicurezza e resilienza dei propri asset industriali. I principali processi aziendali sono ormai tutti supportati dall'utilizzo di avanzati sistemi informativi, implementati e gestiti dai presidi centralizzati di Gruppo in logica di supporto alle operations delle diverse realtà aziendali. In tal senso il Gruppo è quindi esposto ai rischi di adeguatezza dell'infrastruttura informatica alle esigenze attuali o prospettive dei vari business oltre che ai rischi di accesso non autorizzato, con o senza dolo, e comunque non appropriato o rispettoso delle normative vigenti, dei dati trattati tramite procedure informatiche. Acea gestisce tali rischi con massima attenzione, tramite specifiche strutture organizzative di compliance

aziendale, coordinate da presidi specialistici di Gruppo. Per quanto attiene alla sicurezza informatica di sistemi, infrastrutture, reti e altri dispositivi elettronici nell'ambito dei servizi erogati o delle rispettive società del Gruppo, gli attuali presidi procedurali e tecnologici delle società stesse stanno attuando tutte le azioni necessarie per allineare la propria postura di cyber security ai principali standard nazionali e internazionali di settore, al fine di innalzare la propria resilienza ai fenomeni di questa natura, eventi possibili con ripercussioni in termini di business interruption e non compliance normativa. Sono state implementate misure tecnologiche e organizzative con l'obiettivo di:

- gestire le minacce a cui sono esposti l'infrastruttura di rete e i sistemi informativi dell'organizzazione, al fine di assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio esistente;
- prevenire gli incidenti e minimizzarne l'impatto sulla sicurezza della rete e dei sistemi informativi usati per la fornitura di servizi, in modo da assicurarne la continuità.

A tal proposito si informa che, in data 2 febbraio 2023, Acea è stata vittima di un attacco hacker di tipo Ransomware, che ha impattato tutti i servizi IT Corporate. I servizi essenziali (quali la distribuzione di energia elettrica e acqua) non sono stati impattati; con riferimento alle Postazioni di Lavoro, è stata rilevata una compromissione limitata a poche unità, grazie alla tecnologia antimalware attiva. Parallelamente alle attività di analisi, sono state rafforzate le misure di sicurezza in essere e avviate le attività di recovery, tra cui il ripristino dei backup integri, che hanno portato gradualmente al ripristino delle funzionalità di tutti i sistemi/servizi. L'evento ha comportato la compromissione (cifatura) del repository dei dati non strutturati della società con impatto sulla disponibilità. Contestualmente alle analisi interne, è stata avviata – ed è ancora in corso - un'indagine della Procura di Roma, a mezzo organi di PG – CNAIPIC Polizia Postale per analizzare l'incidente. Le verifiche e le analisi in corso hanno comunque escluso rettifiche ai dati e alle informazioni fornite per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 della Società e del Gruppo Acea.

Per effetto delle attività svolte al fine d'individuare il gestore unico si è reso necessario, da parte dell'Ente Idrico Campano (EIC), effettuare la determinazione del valore di subentro (valore residuo degli investimenti + conguagli tariffari da fatturare) che il socio privato dovrà versare a Ge.se.sa. entro 90 gg. dall'avvio del nuovo affidamento.

Pertanto, con nota prot. n. 495 del 10 gennaio 2023, l'Ente Idrico Campano ha comunicato l'avvio del procedimento di determinazione del valore residuo del gestore di fatto del Servizio Idrico Integrato Gesesa SpA di cui all'art. 29 dell'Allegato A alla deliberazione n. 580/2019/R/IDR ARERA – comunicazione ex art. 7 e 8 della L. n. 241 del 1990. Con la suddetta nota l'EIC ha richiesto, contestualmente, la trasmissione di specifici dati e documenti ed ha comunicato inoltre che la durata del procedimento era fissato in 180 gg. dal ricevimento della predetta comunicazione.

GESESA riscontrava la nota del 10 gennaio con nota SR/2792/2023 del 19 gennaio 2023 con cui inviava tutto quanto richiesto. Alla data della redazione del presente documento l'EIC non ha ancora avviato la fase di verifica in contraddittorio obbligatoriamente prevista dalle determinazioni di ARERA.

Dalla relazione del Direttore Generale dell'EIC, trasmessa a Ge.se.sa previa formale richiesta il 2 maggio 2023 e predisposta a beneficio dei Comuni della Provincia di Benevento al fine di deliberare l'adesione alla costituenda società mista che diventerà, una volta individuato il soggetto industriale, il gestore unico della provincia, in merito alla determinazione del valore di subentro si evince quanto segue: *“Nelle more del completamento dei procedimenti, avviati dall'Ente Idrico campano, per la valutazione del Valore Residuo è previsto un valore di pagamento del valore residuo delle immobilizzazioni e dei conguagli per totali euro 27.046.550 ai gestori uscenti di cui euro 21.133.122 a Gesesa. Spa, euro 5.863.428 ad Alto Calore Servizi Spa ed euro 50.000 al Consorzio Fragneto l'Abate e Fragneto Monforte. Tali importi risultanti dai dati disponibili e dalle proposte di determinazione tariffaria dei Gestori sono in fase di ulteriore verifica da parte degli uffici competenti nel rispetto delle indicazioni di ARERA.”*

Il valore di subentro riportato nella summenzionata relazione del Direttore Generale dell'EIC fa riferimento alla proposta di aggiornamento tariffario, di cui alla delibera ARERA 639/2021/R/idr, predisposta sulla base dei dati validati in contraddittorio da EIC e Ge.se.sa. e che prevedeva un incremento delle tariffe per il gestore dell'8,5% per l'anno 2022 e di un ulteriore 8,5 % per l'anno 2023. Pertanto, è evidente che non essendo state approvate, a tutt'oggi, tali determinazioni tariffarie riguardanti GESESA per il biennio 2022/2023 è verosimile che il valore di subentro sia decisamente più alto di quello indicato nella relazione soprariportata, atteso che l'effettivo valore è possibile determinarlo soltanto al momento in cui si conosce la data certa di subentro del Gestore Unico.

Si rappresenta infine che è pervenuta a GESESA la delibera n.1991 del 30/03/2023 dell'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Benevento, con cui si ammette alla massa passiva del dissesto l'importo di € 1.267.237,26 (derivante dalla differenza tra l'importo dei crediti vantati da GESESA di € 4.030.339,86 e l'importo dei crediti vantati dal Comune di Benevento pari a € 2.763.102,60). Sul contenuto

della delibera la scrivente ha ritenuto di non fare opposizione, visto che gli importi in essa indicati coincidono perfettamente con quelli iscritti a bilancio dalla società. Relativamente alla parte non compensata si ritiene che il credito vantato dalla società debba essere riconosciuto al 100% in quanto derivante da un accordo concessorio tra la società e il Comune di Benevento, come già avvenuto con il precedente dissesto del Comune di Benevento.

Proposte all'assemblea degli azionisti

Si propone all'Assemblea di così procedere alla copertura del risultato d'esercizio:

Risultato esercizio 31.12.2022	Euro	- 729.309	
Utilizzo Riserva Straordinaria (Utile esercizi precedenti)	Euro		729.309

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Benevento, 30 giugno 2023

L'Amministratore Delegato

Ing. Salvatore Rubbo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Domenico Russo